

## **Relazione del presidente Giancarlo Ré all'Assemblea ordinaria di metà legislatura di ESPACE SUISSE, già ASPAN-TI del 4 ottobre 2018 a Manno.**

Le trattande:

Gentili Signore, Egregi Signori,

a nome del Consiglio direttivo ho il piacere di salutare la presenza dei rappresentanti dei Municipi e dei singoli soci di ESPACE SUISSE, Gruppo regionale Ticino, alla nostra Assemblea generale di metà legislatura. Come sapete lo scorso 29 giugno 2018 la nostra Associazione centrale ha deciso di cambiare il nome di ASPAN, in uso dal lontano 1943, in ESPACE SUISSE per evitare di essere confusa con altre associazioni. Per questa ragione anche il nostro Gruppo regionale ha dovuto adottare la medesima denominazione.

D'ora in poi ci chiameremo ESPACE SUISSE, Gruppo regionale Ticino. Durante questa mia relazione ricorderò brevemente le diverse attività svolte nel corso del 2017 e del 2018. Il 26 gennaio del 2017 abbiamo iniziato con un dibattito sui Programmi di agglomerato in conseguenza della votazione federale del 1. febbraio successivo concernente il finanziamento delle strade nazionali e dei programmi di agglomerato. ASPAN si è pronunciata a favore di questa proposta, denominata FOISTRA, come era stato fatto in precedenza per il FAIF, Fondo per l'ammodernamento ed il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria, entrambi accolti in votazione popolare. Nei primi mesi del 2017 è poi giunto a termine il lavoro di ricerca, commissionato da ASPAN, effettuato dall'Accademia di architettura di Mendrisio, sui premi ASPAN attribuiti dal 1985 in poi. Questo lavoro ha permesso di riunire in un'unica pubblicazione i progetti che sono stati ritenuti meritevoli di segnalazione dalla nostra Associazione. Si è trattato di un importante lavoro di documentazione ritenuto che la nostra Associazione attribuisce il premio, ogni due anni, allo scopo di segnalare interventi lodevoli nel campo della pianificazione del territorio e stimolare così le Autorità con responsabilità in questo campo. Il 30 marzo 2017 in collaborazione con l'Associazione "Generazioni e sinergie" abbiamo organizzato un convegno a Bellinzona sul tema "Abitare, nuovi modi e sfide future per lo sviluppo degli insediamenti". L'iniziativa ha avuto un'eco importante anche perché il tema dell'invecchiamento della popolazione, che influisce sul modo di abitare, è all'ordine del giorno nel nostro Paese. Nel mese di maggio 2017 ci siamo occupati della votazione sulla Legge federale dell'energia con particolare attenzione agli interessi cantonali. Il Consiglio direttivo ha approvato una risoluzione a favore di questa legge che è poi stata accolta in votazione popolare. Nel mese di agosto ASPAN ha presentato le sue osservazioni alla consultazione sulla modifica delle schede di Piano Direttore derivanti dalla modifica della Legge federale sulla pianificazione del territorio. Le nostre osservazioni figurano nel nostro sito Internet assieme a tutte le altre nostre risoluzioni. Nel mese di ottobre 2017 ci siamo occupati della valorizzazione dei centri storici quali luoghi di residenza, lavoro e svago con un Convegno tenutosi a Bellinzona. Il tema è particolarmente attuale in tutti i centri urbani svizzeri come è risultato da una pubblicazione di INFORUM in tedesco e francese, dello scorso anno, in cui il collega Fabio

Giacomazzi ha illustrato il caso di Bellinzona. Nel 2017 è stato attribuito il Premio ASPAN che, su proposta del Gruppo di lavoro presieduto dall'arch. Fabio Bernasconi, è stato attribuito ex aequo ai Comuni di Sonogno e di Lugano. Sonogno è stato premiato per la creazione della piazza principale del villaggio mentre la città di Lugano è stata premiata per la creazione della piazza Bernardino Luini di fronte al LAC. ASPAN ha inteso segnalare questi due Comuni che, pur con risorse molto diverse tra di loro, hanno saputo creare una piazza quale luogo di aggregazione per la popolazione. L'attività del 2017 si è chiusa con l'organizzazione, in collaborazione con l'Associazione "Pro Gottardo ferrovia d'Europa", di un convegno, tenutosi a Lugano il 17 novembre 2017, durante il quale si è presentata la presa di posizione sulla procedura di consultazione concernente la fase di ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria 2030/2035. ASPAN aderisce alla "Pro Gottardo ferrovia d'Europa", associazione che chiede il rapido completamento di AlpTransit da frontiera a frontiera ben prima del 2054 previsto attualmente dalla Confederazione. ASPAN ha sempre sostenuto questo obiettivo ed ha dunque accettato di far parte della "Pro Gottardo" che, recentemente, ha preso posizione sulla consultazione concernente la fase di ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria 2030/2035. Con questo documento si è chiesto di avviare il completamento da frontiera a frontiera di AlpTransit quale ferrovia nazionale e ferrovia d'Europa e asse di collegamento nord-sud ed est-ovest in tutte le parti del Paese e si è chiesto di includere, nella fase 2030/2035 la pianificazione e la progettazione delle tratte mancanti tra cui, in Ticino, quella tra Biasca e Camorino ed il prolungamento a sud di Lugano. L'attività del 2018 si è aperta il 1. febbraio 2018 con una riunione del Consiglio direttivo che ha approvato la presa di posizione sulla proposta di revisione della Legge edilizia cantonale messa in consultazione dal Consiglio di Stato. In seguito, il 18 aprile, il Consiglio direttivo ha ascoltato la relazione dell'avv. Patrick Bonzanigo sul tema: "Strumenti pianificatori relativi a qualità urbanistiche sovralocali in Ticino sull'esempio del tram-treno del Luganese e paragone con gli interventi alla Glattal e Limmattal." Il 20 aprile 2018 ci siamo rivolti per lettera alla presidenza della Commissione della pianificazione del territorio del Gran Consiglio sollecitando l'approvazione del Messaggio n.7469 del Consiglio di Stato che, sulla base della sentenza del Tribunale federale del 16 agosto 2017, propone di limitare a 30mila franchi il limite esente di plusvalore ottenuto da atti pianificatori. In precedenza tale limite era stato fissato a 100mila franchi ma il Tribunale federale, in seguito ad un ricorso, aveva giudicato inammissibile e contrario allo spirito della Legge federale tale importo. ESPACE SUISSE si augura che il limite di 30mila franchi venga presto approvato dal Legislativo cantonale. Il 29 giugno i colleghi Fabio Giacomazzi e Patrick Bonzanigo hanno partecipato al Convegno di Soletta che ha sancito il cambiamento del nome da ASPAN in ESPACE SUISSE. In tale occasione la nostra sede centrale di Berna ha recuperato la storia della nostra Sezione che è stata fondata nel 1945, solo due anni dopo la creazione, sul piano svizzero, di ASPAN. Nel nostro sito Internet abbiamo così potuto ricordare, per sommi capi, la storia della nostra Sezione che, d'ora in poi, si chiamerà ESPACE SUISSE Gruppo regionale Ticino. Il 13 settembre 2018 il Consiglio direttivo ha discusso ed approvato due documenti: la risposta alla consultazione sulle modifiche alla Legge sullo sviluppo territoriale e la risposta alla consultazione sulla modifica della scheda R7 del Piano Direttore sui poli di sviluppo economico. I due documenti sono pubblicati sul nostro sito Internet. L'attività 2018 si chiude con l'assemblea odierna di metà legislatura, seguita dalla presentazione, da parte del Vice presidente Fabio Giacomazzi del Compendio di pianificazione urbanistica e legislazione edilizia e con il Convegno, organizzato il 25 ottobre, in collaborazione con il Dipartimento del territorio, sul tema "Applicazione della Legge sulla pianificazione del territorio e Piano direttore cantonale: Programma di azione comunale per lo sviluppo insediativo centripeto di qualità". Ringrazio anticipatamente la collega Luciana Mastrillo per la collaborazione prestata nell'organizzazione di questo evento e il vice presidente Fabio Giacomazzi per il lavoro svolto con il Compendio citato.

Ricordo infine che, sia nel 2017, sia nel 2018 sono usciti due numeri della nostra Rivista INFORUM in lingua italiana pubblicati in collaborazione con la nostra sede centrale di Berna. La rivista ripropone, in italiano, alcuni tra i principali articoli pubblicati in tedesco e francese dalla nostra sede centrale oltre a temi di rilevanza cantonale che toccano l'attività della nostra Sezione. L'iniziativa, nata nel 2005, prosegue ormai da diversi anni grazie anche alla collaborazione della collega Katia Balemi che ringrazio per la collaborazione. Termino la mia relazione ringraziando i colleghi del Consiglio direttivo e la nostra segretaria-cassiera signora Sonia Falini per la collaborazione prestata.

Giancarlo Ré, Manno 4.10.2018.

### **Punto 5 dell'Ordine del giorno: due nomine nel Consiglio direttivo.**

Il Consiglio direttivo vi propone di designare l'avvocato Patrick Bonzanigo e l'avv. Alessia Leoni Romelli in seno allo stesso Consiglio direttivo. L'avv. Bonzanigo è libero professionista ed ha recentemente ottenuto un Master in pianificazione del territorio al Politecnico federale di Zurigo mentre la signora Leoni Romelli è attiva come giurista presso il Dipartimento del territorio dove si è occupata, in particolare, della proposta di revisione della Legge edilizia. Essi sostituiscono l'avv. Fulvio Campello, che ha rinunciato al Consiglio direttivo perché eletto Giudice del Tribunale di Appello e l'avv. Patrizia Cattaneo Beretta che è stata membro del Consiglio direttivo durante 20 anni. A nome del Consiglio direttivo ringrazio Fulvio Campello e Patrizia Cattaneo Beretta per la collaborazione prestata nel Consiglio direttivo di ASPAN. Un ringraziamento particolare deve essere espresso alla collega Patrizia Cattaneo Beretta che è stata relatrice, per ASPAN, in diverse occasioni, anche nella Svizzera interna, e soprattutto perché, in seno al Dipartimento, ha promosso l'applicazione in Ticino dell'art.5 della Legge federale sulla pianificazione del territorio del 1980 che prevede di compensare il plusvalore ottenuto da atti pianificatori. Questo articolo è stato, in Ticino, lettera morta dal 1980 al 2015 quando finalmente sono entrati in vigore gli articoli da 92 a 101 della Legge sullo sviluppo territoriale proposti dalla collega Cattaneo. La decisione del Gran Consiglio in tale direzione ha avuto larga eco in Svizzera ed è stata salutata con favore dalla nostra sede centrale di Berna. La nostra collega merita il ringraziamento della nostra Associazione per il suo impegno in materia.